



Anno 3 - Numero 1 - Gennaio 2021

MAGAZINE  
MORABITO IMMOBILIARE

MORABITO IMMOBILIARE - Tel. 349 2795950 | 02 33497095 | info@immobiliaremorabito.it

## Colori Pantone 2021: luce, forza e solidità

Approfondimenti e novità  
a cura di



## Editoriale

Cari Clienti e cari Lettori,

il Nuovo Anno è iniziato con la luce che finalmente è apparsa in fondo al tunnel: l'arrivo del vaccino contro il virus ci ha dato una sferzata di energia, e la certezza che nel giro di pochi mesi torneremo a realizzare e raggiungere con più facilità i progetti e gli obiettivi che ci siamo posti.

Gli argomenti del Magazine di Gennaio vedono il consueto appuntamento con uno dei distretti trendy di Milano, Sarpi, la Chinatown milanese, tornato in primo piano grazie alla profonda riqualificazione degli ultimi decenni e all'esempio di integrazione tra popolazioni. E un altro quartiere della nuova Milano, il Portello, diventerà la sede in settembre, in occasione della Design Week, di Alpha District, ultimo polo del Fuorisalone. In tema di Home Staging, l'attenzione è sul Pantone 2021, che punta sull'abbinamento di due colori, Ultimate Grey e Giallo Illuminating. Dedicata agli sportivi, la destinazione porta a Breuil-Cervinia, dove finalmente verranno riaperte le piste per lo sci da discesa. L'argomento legale spiega la funzione dell'Amministratore di sostegno: qual è il suo ruolo e chi ne può e ne deve usufruire, mentre Condominio Solution, analizza la figura del Mediatore Aziendale, fondamentale e a volte risolutiva per trovare accordi tra parti contendenti senza ricorrere all'avvocato.

Un articolo sui colori Pantone 2021 apre il Magazine di Gennaio: Anastasia Belleboni esperta di Home Staging, dà consigli per come utilizzarli.

Alpha District, nuovo polo del Fuorisalone nell'area del Portello, diventerà esecutivo durante la Design Week 2021, dal 5 al 10 settembre, con iniziative ed eventi che coinvolgeranno aziende, progettisti, artisti e design insiders provenienti da tutto il mondo.

Aspettando che riaprano le piste da discesa, la destinazione scelta per questo mese è Cervinia, dedicata ai veri appassionati della montagna.

Condominio Solutions apre l'anno con un tema molto interessante, l'analisi della figura del Mediatore Aziendale, che spesso riesce a risolvere contenziosi tra persone senza ricorrere a una causa legale.

La passeggiata tra i quartieri di Milano è a Chinatown, il distretto Sarpi, negli ultimi decenni esempio di una radicale riqualificazione urbana e di una riuscita integrazione tra etnie differenti.

Chi è l'Amministratore di Sostegno? Chi ne ha bisogno? Di che cosa si occupa? L'avvocato analizza questa complessa funzione delegata a una persona di famiglia o di fiducia, che deve dare aiuto a chi non è più in grado di gestirsi con autonomia. Questo mese, la prima parte.

Buona lettura e buon 2021 a tutti!

Francesco Morabito



FRANCESCO MORABITO

Agente Immobiliare

Iscrizione R.E.A. n. 1918326 CCIAA di Milano

### GENNAIO 2021 IN QUESTO NUMERO:

Colori Pantone 2021: luce,  
forza e solidità >> pag.3

Alpha District: il design come  
protagonista >> pag. 5

Destinazione Breuil-Cervinia >> pag. 7

Amministrare un Condominio:  
la mediazione come risoluzione dei  
conflitti >> pag. 9

Milano Districts - Sarpi:  
il Distretto 69 >> pag. 11

L'Amministrazione  
di Sostegno >> pag. 13

Mensile di approfondimento a cura di  
**Morabito Immobiliare**  
[www.morabitoimmobiliare.it](http://www.morabitoimmobiliare.it)

Progetto grafico, impaginazione ed  
edizione a cura di **WebKey.80**  
[www.broadweb80.it](http://www.broadweb80.it)



## Colori Pantone 2021: luce, forza e solidità

*Come tutti gli anni, immancabile come il Natale ed il Capodanno, PANTONE ha annunciato il colore 2021, anzi la coppia colori 2021: Illuminating e Ultimate Grey*

A cura di Anastasia Bellegoni

Durante il 2021 si avrà bisogno di speranza, ma anche di forza e solidità, e chi meglio del giallo (Illuminating) e del grigio (Ultimate grey) potevano essere il sodalizio ed il giusto connubio che può esprimere questi concetti?

Con un po' di vanità e fatalità posso affermare che questi due colori li avevo proprio usati in tempi non sospetti a fine Novembre 2020, per un Home Staging in una casa a Milano, proprio per la loro capacità di essere complementari se pur apparentemente indipendenti; chiaramente è stato un puro caso, ma quello che mi piace evidenziare è come questa scelta di Pantone esprima davvero un connubio versatile e vincente in molte situazioni e per molteplici usi.

Illuminating è un giallo caldo e pieno, e Ultimate Gray, un grigio altrettanto solido, ma tenue ed avvolgente al tempo stesso, sono due colori apparentemente isolati tra loro ma che si uniscono per completarsi a vicenda.

Brillantezza e affidabilità sono i concetti che sintetizzano con forza e positività.

L'abbinamento è perfetto, possiamo utilizzarli da soli o combinarli anche con altre tonalità, eccellenti da aggiungere come elementi d'arredo colorati per la nostra casa, su piccoli oggetti e soprammobili, ma anche su tessuti e su quei mobili fondamentali come il letto, il divano e il tavolo, o utilizzandoli anche come colori alle pareti.

Colori Pantone 2021:  
luce, forza e solidità



I due colori hanno capacità di render davvero unici e originali i vostri ambienti adattandosi a molteplici stili di arredamento: il Moderno, l'Industrial, ma anche il Vintage.

Immaginate la personalità che può avere un divano grigio tenue, ravvivato da cuscini colorati di un giallo caldo, la forza di una parete leggermente grigia e accesa con una linea gialla, oppure il calore di un letto con lenzuola color grigio abbinata al giallo caldo, un tocco di vitalità sia alla sera sia al risveglio con la luce del mattino.

illuminating e Ultimate grey sono la scelta giusta per lasciarsi alle spalle questo 2020 e affrontare con il giusto mood e colore il 2021... Parola di Anastasia e di Pantone.



## Alpha District: il design come protagonista

*È nato Alpha District, l'ultimo e più esteso distretto del Fuorisalone: sarà presentato e diventerà esecutivo durante la Design Week 2021, dal 5 al 10 settembre*

La location è quella del Portello, che dal 1910 al 1986 ha ospitato la fabbrica dell'Alfa Romeo e alla quale ha indissolubilmente legato il proprio destino economico e di immagine.

Nel 1986 la fabbrica viene definitivamente spostata ad Arese e dal 2001 inizia la riqualificazione di questo distretto a Nord-Ovest di Milano, che si è formato in due decenni con uffici, abitazioni, negozi e un centro commerciale costruiti secondo i più nuovi criteri del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità.

E proprio in questa zona urbana, nel 2020 è nato Alpha District, l'ultimo e più esteso distretto del Fuorisalone: sarà presentato e diventerà esecutivo durante la Design Week

2021, dal 5 al 10 settembre, con iniziative ed eventi che coinvolgeranno aziende, progettisti, artisti e design insiders provenienti da tutto il mondo.

Il concept è stato ideato da FORO Studio, i cui protagonisti sono quattro professionisti che hanno unito le loro diverse competenze per la realizzazione di progetti a 360°: Fabio Romenici, interior e product designer, Salvatore Ponzio, architect e exhibition designer, Alessandro Pennesi, product e set designer, Giuseppe Ponzio, management strategist.

La scelta del Portello non è stata casuale, perché la sua riqualificazione ha previsto l'intervento di prestigiosi studi di architettura che hanno contribuito alla realizzazione di questo insediamento: dall'area commer-

Alpha District: il design  
come protagonista

ziale di Piazza Portello, progettata dallo Studio Valle alle torri disegnate da Cino Zucchi, edifici di residenza convenzionata di grande interesse architettonico.

Non manca il recupero dell'edificio della mensa Alfa Romeo, di cui è stata restaurata e mantenuta la facciata. Si fanno notare il palazzo di Casa Milan, sede della società calcistica dal 2013, progettata da Fabio Novembre, e le torri bianche di Parco Vittoria, la parte abitativa del Portello, affacciate lungo via Serra e progettate da Guido Canali.

Questa è la cornice, insieme al cuore verde del Portello, il parco-scultura progettato da Charles Jencks e Andreas Kipar, un polmone verde arricchito da grandi sculture green che vogliono rappresentare le 4 fasi della storia dell'uomo, dentro la quale Alpha District renderà le opere e il design fruibili H24 alla città e ai visitatori, sfruttandone il potenziale e inserendo nuove installazioni a contenuti sociali e di forte attualità.

Piazza Gino Valle sarà il fulcro della manifestazione di Alpha District, punto di partenza organizzato con un info point, segnaletiche e indicazione per sfruttare al meglio il percorso espositivo: uno spazio a cielo aperto, uno dei protagonisti del Fuorisalone, con l'obiettivo di promuovere sinergie e iniziative che creino un nuovo senso di appartenenza e di comunità all'interno di quest'area di forte impatto storico.



## Destinazione Breuil-Cervinia

Il primo nome è quello originario, in lingua franco-provenzale, il secondo fu dato alla località in epoca fascista, quando era vietato l'uso delle parole straniere:

la terza tappa in Valle d'Aosta è una delle località più alte in Europa, situata a 2.050 metri, ai piedi del Monte Cervino, dalla suggestiva forma a piramide, che si erge isolato dalle altre vette che lo circondano.

Il Cervino, che separa l'Italia dalla Svizzera, dalla fine dell'Ottocento è stato oggetto di importanti scalate, e quindi di un afflusso di alpinisti che da allora ha determinato lo sviluppo di Cervinia intorno alla sua base.

Con l'avvento dello sci alpino, negli anni '30, si trasforma da semplice alpeggio a meta turistica per chi ama stare in alta quota.



Destinazione Breuil-Cervinia

## Collegamenti

**Autostrade:** A5 Torino-Aosta, l'uscita è Châtillon/Saint-Vincent.

**Strade Regionali:** SR46 da Châtillon/Saint-Vincent: 28 km in salita fino a Breuil-Cervinia.

**Treni:** le Ferrovie dello Stato hanno diversi collegamenti giornalieri con Torino, dove si prende la coincidenza per Ivrea, e da lì una seconda coincidenza per Chatillon-Saint Vincent.

**Bus:** da Torino e Milano ci sono linee dirette per Cervinia, con cambio a Châtillon, [www.sadem.it](http://www.sadem.it)

Da Châtillon si prendono gli autobus di linea per Cervinia, [www.savda.it](http://www.savda.it)

**Aeroporti:** quello più vicino è Torino Caselle a 118 km. Gli altri aeroporti facilmente raggiungibili sono Milano Malpensa (160 km), Milano Linate (180 km), Ginevra (CH, 190 km).

## Sport

351 km di piste serviti da 63 impianti di risalita: queste le cifre del comprensorio di Breuil-Cervinia/Valtournenche/Zermatt, uno dei più estesi delle Alpi, che si sviluppa lungo tre vallate di due nazioni, Italia e Svizzera, dai 3.883 m del Piccolo Cervino per arrivare ai 1.524 m di Valtournenche. Le piste alternano percorsi semplici a discese più impegnative e, volendo, si può sciare per tutta la giornata senza passare per lo stesso tragitto, tra panorami e cime ineguagliabili che sembrano toccare il cielo.

Non mancano due piste per chi ama lo sci da




da fondo: di 3 km a Breuil-Cervinia e di 10 km a Valtournenche, e tre aree Baby Ski Park, dedicate ai più piccoli.

Da sottolineare: gli impianti di risalita sono tra i più avveniristici in Europa.

## Food & Wine

Alle porte di Cervinia, un posto magico, lontano da mondanità e frastuoni: lo chalet Les Neiges d'Antan ([lesneigesdantan.it](http://lesneigesdantan.it)) è un albergo di charme con un ristorante che vale la pena provare. La gestione familiare che si tramanda di generazione in generazione garantisce piatti semplici di ottima qualità, con ingredienti di stagione, che spaziano dalla cucina valdostana a cibi adatti a tutti i palati.





## Amministrare un Condominio: la mediazione come risoluzione dei conflitti

*Condominio Solutions apre l'anno con un tema molto interessante, l'analisi della figura del Mediatore Aziendale, che spesso riesce a risolvere contenziosi tra persone senza ricorrere a una causa legale.*

A cura di Condominio Solutions ([www.condominiosolutionseventi.it](http://www.condominiosolutionseventi.it))

Capita spesso, purtroppo, che tra condomini e in sede di Assemblea di Condominio, nascano contrasti che apparentemente sembrano irrisolvibili, mentre a volte sono solo il risultato di impuntature inutili e dannose per i protagonisti e, di conseguenza, per il condominio.

Come fare per risolvere il contenzioso in modo veloce e indolore, senza ricorrere a una causa legale?

A questo proposito ci viene in aiuto, Medianos, gioco didattico che permette ai partecipanti di risolvere oppure simulare la risoluzione di una controversia con un approccio conciliativo al conflitto, quale

alternativa al contenzioso giudiziario. È stato creato dal dott. Massimiliano Ferrari, fondatore della community Medianos, e dall'avvocato Zaira Pagliara.

Abbiamo chiesto al Dott. Massimiliano Ferrari, mediatore civile e formatore per Organismo di Mediazione AccademiADR con sede a Bergamo e in diverse province lombarde, di darci qualche anticipazione su come lavora sulla mediazione quando a entrare in conflitto è il mondo del business.

La collaborazione è sicuramente un fattore molto importante. Infatti, se viene ben organizzata con rispetto ed aiuto

reciproco, si riducono notevolmente sia i tempi sia i costi della trattativa. Per questo motivo il mediatore, insieme al consulente A.D.R. (acronimo che significa Alternative Dispute Resolution), facilita e supporta al fine di trovare la modalità più adatta per la risoluzione del conflitto, cercando di "dialogare" il più possibile per soddisfare entrambe le parti.

Il mediatore aziendale, prima di intraprendere la trattativa, ha la necessità di conoscere più a fondo i soggetti in conflitto. Per poter fare questo egli si può avvalere di diverse tecniche utili per la facilitazione della comunicazione e per la gestione della negoziazione tra le quali possiamo citare "I colori nel business", una simpatica modalità di schematizzazione secondo la quale alcuni colori dominanti simboleggiano degli aspetti caratteriali positivi e negativi.

Le persone alle quali piace sentirsi protagoniste e al centro del contesto sono rappresentate sicuramente dal colore rosso, colore che appartiene anche ai soggetti molto determinati ed esigenti, ma anche aggressivi verso i propri colleghi.

Il giallo, invece, corrisponde alla convivialità e dell'entusiasmo, ma anche all'eccentricità e al disordine.

Un altro colore rilevante è il blu, poiché rappresenta persone molto precise e razionali, ma sembrano rigide e fredde nei rapporti con colleghi e clienti.

L'ultimo colore fruibile in questa tecnica è il verde, utilizzato per rappresentare soggetti decisamente cooperativi e comprensivi, anche se col tempo si mostrano permalososi e testardi.

Il mediatore, applicando questo schema alle

persone coinvolte in un conflitto, è in grado di individuare le loro caratteristiche e ciò gli permette di capire con quale tipo di persone si sta relazionando.

In conclusione, si può constatare che ogni volta che si creano dei presupposti per delle situazioni conflittuali è possibile fare appello all'intervento di un mediatore esperto di tecniche di comunicazione e di negoziazione che aiuta le parti a trovare un loro accordo che è di sicuro molto meglio che lasciare che le decisioni arrivino da terzi.

Infatti, anche mediante il supporto di consulenti in A.D.R. solitamente avvocati, egli si rende disponibile a gestire e risolvere tale controversia. La fusione tra le due figure quella del mediatore e del negoziatore è fondamentale: se si agisce attraverso queste modalità sommariamente ivi descritte è evidente il risparmio in termini di tempo e denaro. Tuttavia, ciò che è ancor più importante è senza dubbio il fatto che non vengono lesi quei legami che tengono uniti i rapporti dei soggetti in contrasto.

Dunque, è proprio grazie alla mediazione che è possibile restare in buoni rapporti con le persone, i colleghi o gli ex soci con i quali si era precedentemente entrati in una situazione conflittuale. Si può constatare che la mediazione è una disciplina molto efficace, soprattutto nel campo aziendale, anche per il raggiungimento degli obiettivi che si erano posti i soggetti in conflitto, mediante il raggiungimento di un accordo che vada veramente bene ad entrambi in quanto si fonda sulla soddisfazione di bisogni ed interessi e non solo sulle posizioni espresse o manifestate.

**CONDOMINIO  
SOLUTIONS**



## Sarpi: il Distretto 69



Una città nella città: è la Chinatown di Milano a due passi dal Portello, dal Parco Sempione, da Pagano e da Brera, e poco di più dal Centro. Una location strategica che negli ultimi decenni è stata completamente riqualificata e dove le nuove fiorenti attività della popolazione cinese si sono perfettamente integrate con le antiche botteghe artigiane.

Noto all'inizio del secolo scorso come il Borgo degli Ortolani (per la presenza di cascine che producevano frutta e verdura), dal 1920 vede il progressivo insediamento della comunità cinese, che sceglie questa zona grazie agli edifici con ampi cortili già dotati di laboratori per le attività artigianali. Nel corso degli anni, la crescente importanza numerica e imprenditoriale di questa popolazione ha portato alla riqualificazione e allo sviluppo del quartiere in modo esponenziale.

Dal 2011 via Paolo Sarpi, cuore del distretto, è stata pedonalizzata: la passeggiata tra Porta Volta e corso Sempione è davvero piacevole. La zona limitrofa è a traffico limitato, dedicato ai residenti, quindi scegliere di abitare qui è garan-

zia anche di tranquillità.

Collegamenti

**Mezzi di superficie:** Tram: 1 - 2 - 4 - 10 - 12 - 14 Bus: 43 - 57 - 94

**Metropolitana:** M5 Gerusalemme - M5 Monumentale

**Autostrade:** A4 e A8



Sarpi:  
il Distretto 69

## Shopping

In via Canonica e in via Paolo Sarpi vale la pena di curiosare nelle vetrine, per scoprire negozi italiani di tradizione e shop cinesi di prodotti tecnologici e riparazione. Tra i primi, Alberto Favara Cinture ([www.albertofavara.it](http://www.albertofavara.it)), la Cappelleria Melegari dal 1914 ([www.cappelleriamelegari.com](http://www.cappelleriamelegari.com)), la storica Ottica Giudici ([www.otticagiudici.it](http://www.otticagiudici.it)) e Re della Baita dal 1939, per ottimi salumi e formaggi, al n. 46 di via Paolo Sarpi.

## Sport

Il quartiere è dotato di strutture sportive ben attrezzate. Tra queste, 20Hours Club Sarpi, ([www.20hours.it](http://www.20hours.it)), che offre corsi di fitness, yoga e Pilates per tutte le esigenze e ha anche la piscina. Al n. 7 di via Ceresio, la palestra Ceresio 7 GYM & SPA ([www.ceresio7gym-spa.com](http://www.ceresio7gym-spa.com)) è un esclusivo centro benessere situato nello storico palazzo dell'Enel riconvertito in quartier generale di Dsquared 2 dai fratelli Dean e Dan Caten, completo anche di bar e ristorante.

## Green

Il Parco Sempione è l'area verde di riferimento: realizzato a fine '800 occupa 386.000 metri quadrati recintati e sorvegliati da videocamere. Otto percorsi vita attrezzati, un campo da pallacanestro, una grande area gioco per bambini e quattro spazi cintati riservati ai cani sono a disposizione di cittadini e turisti in ogni stagione. Interessante la vegetazione (dai cedri alle querce, dai cipressi ai tigli fino a ippocastani e magnolie, oltre a piante fiorite come ortensie, rododendri, camelie e rose antiche) e gli edifici al suo interno, tra i quali l'Arena Civica, l'Acquario e il Palazzo dell'Arte.

## Food & Wine

In questo distretto dominato dai ristoranti cinesi, da qualche anno il nuovo trend è lo street food alla newyorchese. Ecco qualche location da segnalare, tutte in via Paolo Sarpi: Ravioleria Sarpi, al n. 27, specializzata in dim sum, i ravioli cinesi; BaoZi, al n. 47, punta su ravioli e baozi, i fagottini imbottiti; Fusho, al n. 50, offre fantastici roll di pesce, carne o vegetariani. Il takeaway consigliato è Collo d'Anatra, al n. 29, dove, tra le tante specialità vale la pena di provare, ovviamente, l'anatra.

Per chi non sa rinunciare a location esclusive, Ceresio 7 Pools&Restaurant ([www.ceresio7.com](http://www.ceresio7.com)) è "il luogo" della zona: sul rooftop del palazzo liberty, che una volta ospitava gli uffici dell'Enel, offre un american bar all'aperto con vista unica sulla città, e un ristorante dove deliziarsi con i piatti di Elio Sironi.



## L'Amministrazione di Sostegno

L'istituto giuridico dell'amministrazione di sostegno, introdotto nel nostro ordinamento dalla L. 9.1.2004 n. 6, è finalizzato alla protezione delle persone particolarmente fragili / deboli, creando appunto un "sostegno" / supporto che sorregga l'autonomia residua (se possibile) del soggetto, adattandosi alle esigenze concrete della persona.

La legge, infatti, ha "la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente" (art. 1).

La suddetta legge è stata recepita dagli artt. 404 e segg. del Codice Civile.

L'AdS può essere disposta nei confronti della persona "che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica,

si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi" e quindi anche di gestire i propri beni, anche immobili.

La persona destinataria del provvedimento viene chiamata "beneficiario".

Due sono quindi i requisiti previsti ex lege:

1. la menomazione fisica o psichica (elemento soggettivo, che attiene all'individuo), che deve necessariamente causare e/o avere come conseguenza la
2. impossibilità di provvedere ai propri interessi (elemento oggettivo).

I due elementi devono essere collegati tra loro in termini di causa-effetto.

Con specifico riferimento a casi concreti, la nomina di un AdS viene disposta a favore di (ad es.):

- persone affette da infermità mentali e

menomazioni psichiche: patologie psichiatriche, ritardo mentale, Sindrome di Down, autismo, Alzheimer, demenze, abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti,

- persone affette da prodigalità, shopping compulsivo, ludopatia (Cass. Civ. 7.3.2018 n. 5492).
- persone affette da infermità fisiche di vario genere: ictus, malattie degenerative o in fase terminale, handicap fisici e motori, condizioni di coma e stato vegetativo, patologie tumorali.

I soggetti che possono proporre – avanti al Tribunale in persona del Giudice Tutelare – ricorso per la nomina di un AdS sono i seguenti (artt. 406 e 417 c.c.):

- Pubblico Ministero;
- lo stesso beneficiario;
- il coniuge;
- una persona stabilmente convivente;
- i parenti entro il quarto grado;
- gli affini entro il secondo grado;
- il tutore dell'interdetto;
- il curatore dell'inabilitato;
- chi è unito civilmente in favore del proprio compagno.

I soggetti che invece devono proporre ricorso sono, ex art. art. 406 c. 3 c.c., "i responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona, ove a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento di amministrazione di sostegno".

In questi casi i Servizi Sociali hanno un'alternativa:

- proporre direttamente ricorso al Giudice Tutelare
- segnalare alla Procura della Repubblica le circostanze a loro note: sarà poi la Procura a valutare l'eventuale proposizione del ricorso.

## La procedura

Ai sensi degli artt. 404 e 407 c.c. la parte interessata deposita il ricorso per la nomina dell'AdS presso il Tribunale -Ufficio del Giudice Tutelare-

del luogo di residenza o domicilio del beneficiario.

Oltre agli elementi generali previsti per l'atto introduttivo, è essenziale produrre adeguata documentazione che dimostri:

- le condizioni di salute e di vita del beneficiario (tramite certificati medici, perizie mediche ecc.),
- la situazione reddituale e patrimoniale del beneficiario (tramite estratti c.c. bancari, visure catastali, visure immobiliari, atti notarili ecc.)

Il tutto finalizzato ad illustrare la situazione complessiva del beneficiario.

a) Se non sussistono particolari ragioni di urgenza il Giudice Tutelare, letto il ricorso, fissa con decreto la data di udienza per l'audizione del beneficiario e per la convocazione del ricorrente e degli altri soggetti interessati (congiunti, conviventi, ecc.) indicati nell'art. 406 c.c.

Successivamente ricorso e decreto devono essere notificati, a cura del ricorrente, al beneficiario; il tutto deve essere comunicato agli altri soggetti interessati.

Segue la fase istruttoria, che si conclude con decreto motivato e immediatamente esecutivo del G.T.

b) Se, viceversa, sussistono particolari ragioni d'urgenza il Giudice Tutelare, subito dopo il deposito del ricorso, può adottare d'ufficio -inaudita altera parte- i provvedimenti necessari per la cura della persona e per la conservazione e l'amministrazione del patrimonio, anche nominando un AdS provvisorio.

La fase istruttoria (di cui parleremo sul nostro Magazine di febbraio 2021) seguirà successivamente, e la misura di protezione potrà essere confermata o revocata con decreto definitivo.



Corso Sempione, 44 - 20154 Milano  
Via Panfilo Nuvolone, 27 - ang. V.le Espinasse, 75 - 20156 Milano

Tel. 02 33497095  
[info@immobiliaremorabito.it](mailto:info@immobiliaremorabito.it)  
[www.morabitoimmobiliare.it](http://www.morabitoimmobiliare.it)



Approfondimenti e novità  
a cura di

